



CITTÀ DI LODI

Piazza Broletto, 1 - 26900 Lodi

Sito Istituzionale: www.comune.lodi.it - PEC: comunedilodi@legalmail.it

Centralino 0371.4091

C.F. 84507570152 - P.I. 03116800156

DIREZIONE ORGANIZZATIVA 3 - SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO MOBILITA' URBANA E VIABILITA'

ORDINANZA DIRIGENZIALE NUMERO 500 DEL 17/09/2026

OGGETTO: VIA DEL GUASTO CIVICI 13 ÷ 19: DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE COATTA IL GIORNO 25 SETTEMBRE 2026 DALLE ORE 06.00 ALLE ORE 12.00

IL DIRIGENTE

- o Visto l'Art. 107 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n°267;
- o Visti gli Artt. 5, 7 e 37 del D.Lgs. 30 Aprile 1992 n°285 concernente l'approvazione delle norme per la disciplina della circolazione stradale;
- o Visto il D.P.R. 16 Dicembre 1992 n°495, Regolamento di esecuzione e attuazione del Nuovo Codice della Strada;
- o Vista la richiesta della Edil Daniel Lodi srl inerente la necessità di provvedere con idonei mezzi alle operazioni di scarico e traino di gru edile all'interno dell'area privata ubicata al civico 13 di via del guasto;

ORDINA

- o Il giorno **25 settembre 2026**, è istituito, limitatamente alla **fascia oraria 06.00 ÷ 12.00**, il divieto di sosta con rimozione coatta esteso a tutte le categorie di veicoli lungo i seguenti tratti viari cittadini:
 - ▢ **P.za CASTELLO** – area di c/s merci antistante i civici 5 ÷ 7;
 - ▢ **Via DEL GUASTO** (tratto civici 13 ÷ 19 - equivalente a n. 06 stalli di sosta a pagamento con rotazione)
- o Deroga alla prescrizione di cui al precedente punto è prevista esclusivamente per i mezzi d'opera utilizzati per le operazioni citate in premessa;

- o In considerazione della particolare tipologia dei veicoli/mezzi d'opera utilizzati, nonché valutate le caratteristiche dimensionali e morfologiche dei tratti viari limitrofi, viene concesso alla ditta esecutrice delle opere, di transitare con i medesimi mezzi, percorrendo **Via DEL GUASTO** in direzione contraria rispetto al normale assetto viabilistico.
Durante la circolazione dei veicoli l'impresa dovrà obbligatoriamente demandare proprio personale (adeguatamente formato) all'attività di muovere al fine di fornire tutta la necessaria assistenza ai veicoli in movimento nonché al fine di garantire la totale salvaguardia degli standard di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia. Al medesimo soggetto verrà altresì attribuita ogni responsabilità civile e/o penale (ivi compresi gli eventuali risarcimenti pecuniari nei confronti di terzi) per gli eventuali danni a cose o persone determinati dalle attività in corso.
- o Per l'intera durata dell'intervento dovrà essere in ogni caso salvaguardata la continuità dei percorsi pedonali; in caso di comprovate necessità di natura tecnica, viene data facoltà al soggetto incaricato dell'intervento di limitare la libera circolazione dei pedoni predisponendo opportuni passaggi protetti a margine dell'area operativa di cantiere ovvero indirizzando gli stessi lungo il marciapiede opposto all'area oggetto dell'occupazione. Analogamente l'impresa esecutrice dovrà mettere a disposizione proprie maestranze opportunamente formate, al fine di regolamentare sia il traffico veicolare che ciclo-pedonale in ogni circostanza in cui oltre ad esservene la necessità operativa risulti necessario l'intervento di personale qualificato al fine di mantenere idonei standard di sicurezza ovvero salvaguardare la pubblica incolumità;

La ditta esecutrice delle opere dovrà farsi carico di posizionare la segnaletica provvisoria, atta ad evidenziare la presenza di un cantiere stradale, avendo cura di collocarla nel rispetto dei termini previsti dal disciplinare tecnico approvato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in riferimento all'Art. 21 del D.Lgs. 285/92 ed all'Art. 30 del D.P.R. 495/92.

Stante il carattere di provvisorietà delle prescrizioni in oggetto, il medesimo soggetto dovrà farsi carico di posizionare la segnaletica provvisoria, indicante il **divieto di sosta** e l'eventuale rimozione dei veicoli trasgressori (nei tratti ove non risulti già vigente in maniera permanente la medesima prescrizione), **almeno 48 ore prima della data prevista per l'intervento**; dovrà inoltre aver cura di **estendere la validità della prescrizione limitatamente all'area effettivamente interessata dalle opere**, consentendo dove possibile la completa fruibilità sia della sede stradale che delle aree private laterali.

In caso di sospensione prolungata delle attività, la ditta esecutrice dovrà farsi carico di riprendere le operazioni rispettando tempi e modi indicati per l'inizio delle stesse.

Per tutto quanto non specificato rimane sottintesa l'ottemperanza delle norme in materia previste dal D.Lgs. 285/92 (Codice della Strada) e dal D.P.R. 495/92 (Regolamento di esecuzione e di attuazione). Le prescrizioni sono rese di pubblica conoscenza mediante l'esposizione di segnali stradali così come previsto dal D.P.R. 16 Dicembre 1992 n°495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada). L'ordinanza avrà, pertanto, efficacia e decorrerà immediatamente, se non diversamente specificato dalla posa della segnaletica stradale di circostanza.

DISPONE

L'inosservanza delle prescrizioni previste dall'Ordinanza è punita ai sensi dell'Art.7 del D.L.gs. 30 Aprile 1992 n° 285.

I veicoli che impropriamente sostano nelle vie interessate dal presente atto, verranno rimossi e trasportati dal soggetto incaricato del servizio presso la depositaria autorizzata dalla locale Prefettura. La restituzione, ai legittimi proprietari, dei veicoli rimossi avverrà esclusivamente previo pagamento delle spese di rimozione, trasporto e custodia.

DEMANDA

Alla Polizia Locale ed ai restanti soggetti indicati dal vigente Art.12 del D.Lgs.30 Aprile 1992 n°285, l'osservanza della presente Ordinanza facendo obbligo, a chiunque spetti, di osservarla e farla osservare.

Ai sensi dell'Art.37 D.Lgs. 30 Aprile 1992 n°285 e dell'Art.74 D.P.R. 16 Dicembre 1992 n°495, è ammesso ricorso contro la presente Ordinanza entro il termine di 60 (sessanta) giorni, da chi abbia interesse all'apposizione della segnaletica, in relazione alla natura del segnale apposto. Il ricorso dovrà contenere oltre all'indicazione del titolo da cui sorge l'interesse a proporlo, le ragioni dettagliate dell'opposizione al provvedimento o all'Ordinanza, con l'eventuale proposta di modifica o di aggiornamento. Inoltre dovrà essere notificato, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, all'Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e all'Ente competente all'apposizione della segnaletica, così come disposto dall'Art.37 del C.d.S.

In via alternativa, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Lodi (Legge 06 Dicembre 1971, n°1034).

La presente Ordinanza viene pubblicata all'Albo Pretorio

**Sottoscritto dal Dirigente
CARLINO DIEGO
con firma digitale**